

LO SPETTACOLO Domani il parco archeologico ospita la rappresentazione nell'ambito del "Napoli Teatro Festival Italia"

A Pausilypon arriva "Le Troiane"

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. «Non è una nuova versione de "Le Troiane" di Euripide quella che manderemo in scena domani perché il testo è stato rispettato in maniera assoluta, salvo qualche riduzione in alcuni punti. È cambiata, però, la situazione scenica».

Così Valery Fokin (nella foto) nella conferenza stampa di presentazione dello spettacolo del drammaturgo greco, di cui ha curato la regia insieme a Nikolay Roshchin, che sarà rappresentato al Parco Archeologico Pausilypon domani e domenica alle ore 21. Sono intervenuti Luca De Fusco, direttore artistico dello Stabile di Napoli, coproduttore insieme alla Fondazione Campania dei Festival e Napoli Teatro Festival Italia, Nikolay Roshchin e l'attrice Angela Pagano.

ROSHCHIN CURATORE

ARTISTICO DEL PROGETTO. «La mia partecipazione è prevalentemente di curatore artistico del progetto e della realizzazione dell'accordo che abbiamo con Luca De Fusco - ha continuato il direttore artistico del teatro Alexandrinsky di San Pietroburgo. È un'esperienza molto rara perché si concretizza in varie tappe nella città russa e a Napoli, con uno scambio di delegazioni di artisti nostri e italiani. Per fare ciò occorre una conoscenza reciproca e un'intesa non facili da trovare. Allo spettacolo parteciperà un gruppo di attori molto creativi. Ci siamo avvicinati al testo euripideo con molta passione ed entusiasmo anche perché è estremamente attuale. Il grande dolore che lo sostiene e il convincimento che la guerra non termina mai ci trattiene moltissimo». Roshchin ha informato che l'idea dello spettacolo è partita da Luca De Fusco

che ha voluto fare recitare il testo in un antico teatro all'aperto per poi inaugurare con esso, in autunno, la stagione del Teatro Nazionale napoletano.

«**MI PIACCIONO LE AVVENTURE ARTISTICHE COMPLESSE.**» «Sono rimasto attratto dalla forma - ha spiegato - perché mi piacciono le avventure artistiche molto complesse. Questo tipo di spettacolo per noi è una novità perché siamo abituati a lavorare con gli attori minimo per quattro mesi. In questo caso, invece, tenuto conto dei giorni occorsi per la traduzione, abbiamo avuto la disponibilità di non più di due mesi. Siamo partiti, perciò, dalla natura stessa degli artisti e non abbiamo chiesto loro di recitare con una specifica psicologia. Ciò forse darà anche una dimensione grottesca alla rappresentazione e conterrà degli elementi imprevi-

sti. Speriamo - ha concluso - di non avere tradito il testo».

ATTORI ITALIANI, IN GRAN PARTE NAPOLETANI. De Fusco ha evidenziato che gli attori sono tutti italiani e in gran parte napoletani. «Ho seguito le prove - ha dichiarato - e lo spettacolo è fortemente di "regia", molto pensato, intenso e contemporaneo».

Angela Pagano interpreta Ecuba. «Nikolay Roshchin nello spettacolo è tutto e ha messo tutto: cambia anche le lampadine». Poi scherzosamente ha aggiunto: «manca solo l'elicottero». Quindi ha espresso il suo orgoglio per «avere ricevuto ancora una vol-



ta in carriera il privilegio di lavorare con una grande compagnia. Non abbiamo avuto grandi difficoltà a capire il disegno di Nikolay - ha informato - perché in Italia ci sono grandi attori. Questo è lo spettacolo delle donne con cinque protagoniste».

LA RASSEGNA, IN PROGRAMMA A VICO EQUENSE DAL 23 AL 31, VEDRÀ TRA I PROTAGONISTI ANCHE GLI ATTORI DI "GOMORRA-LA SERIE"

Cento pellicole protagoniste del rinnovato "Social World Film"

NAPOLI. Presentato, all'Ordine dei giornalisti della Campania, il "Social World Film Festival" in programma a Vico Equense dal 23 al 31. Cento saranno i film in concorso e fuori concorso, 20 le anteprime e 17 le nazioni che vi parteciperanno per cementare il legame tra il centro della penisola sorrentina e la cinematografia mondiale. «I nuovi talenti del cinema hanno poche occasioni per confrontarsi con i professionisti affermati. Nasce da questa considerazione l'esigenza di creare un mercato

europeo del cinema giovane e indipendente che inaugureremo durante la VI edizione del festival», così ha esordito il direttore generale Giuseppe Alessio Nuzzo. Saranno allestiti stand espositivi con le novità del cinema, uno spazio per incontri e due sale per mostrare i primi minuti di girato di film appena completati o in via di chiusura, opere finite, teaser, trailer o progetti speciali ad un pubblico di professionisti del settore. Piazza Kennedy si trasformerà nell'"Arena Loren" con le proiezioni dei film di maggior

successo della scorsa stagione cinematografica e serate omaggio, come quella dedicata a Bud Spencer (23 luglio) e quella in memoria di Ettore Scola, Massimo Troisi e Marcello Mastroianni (28 luglio). Il festival, presentato dagli attori Roberta Scardola e Yuri Napoli, prenderà il via sabato 23 luglio con un focus sul lungometraggio "Lo chiamavano Jeeg Robot" di Gabriele Mainetti, Marco Bocci riceverà un premio. "Gomorra-La Serie" sarà protagonista domenica 24; Salvatore Esposito (Genny Savastano),

Marco Palvetti (Salvatore Conte), Cristina Donadio (Scianel), Gianluca Di Gennaro (Zingariello) e Denise Capezza (Marinella) ritireranno il premio alla fiction. Lunedì 25 film in spiaggia con documentari e cortometraggi della sezione "La notte del cinema", martedì 26 "Mercato europeo del cinema giovane e indipendente", lo "Young Film network" con la conferenza "Prospettive per il cinema italiano: i nuovi talenti". Giovedì 28 sarà presentato il teaser e il backstage del

lungometraggio ambientato a Vico Equense "Le due verità". Sfileranno sul red carpet gli attori Francesco Montanari, Nicoletta Romanoff, Fabrizio Nevola e Anna Safronik e Madalina Ghenea. Venerdì 29 Ornella Muti, riceverà il premio alla carriera e firmerà il "Wall of Fame", spazio poi al film "Un bacio" di Ivan Cotroneo. Sabato 30 gran gala di premiazione con registi e attori in concorso, ci saranno anche Ricky Tognazzi, Francesco Cicchella, Rosaria De Cicco e Simona Izzo.

ANTONELLA CITRO

DOMENICA SI TERRÀ IL CONCERTO INAUGURALE NEI GIARDINI DI PALAZZO MEZZACAPO A MAIORI

Luci sull'"Amalfi Coast Music & Arts Festival"

NAPOLI. Aprirà ufficialmente i battenti domenica, con un concerto inaugurale che si terrà nei Giardini di Palazzo Mezzacapo a Maiori, al cospetto di tutte le autorità cittadine, l'"Amalfi Coast Music & Arts Festival", la rassegna itinerante di musica classica, lirica e jazz "made in Usa", organizzata dal Centro di Studi Musicali di Washington, in collaborazione con Artis International di Napoli, sotto la direzione di Sasha Katsnelson, Fabrizio Soprano e Leslie Hyde e con la partnership, tra gli altri, del Consolato Generale degli Stati Uniti d'America a Napoli, con il patrocinio della Regione Campania, il comune di Maiori, Amalfi. Il successo della rassegna nata, nel 1996, si fonda su un pensiero originale e vincente, concentrare in un mese intero di concerti, eseguiti da giovani e talentuosi artisti, che ampliano e arricchiscono la qualità dell'offerta turistica del comprensorio costiero.

La rassegna, sarà un suono di notte e canto sospeso tra il cielo azzurro ed il mare che regala riflessi iridescenti, la Costiera Amalfitana sembra nata dalla tavolozza di un pittore che ha voluto utilizzare le sfumature di colore più calde e vive per creare un paesaggio che incantasse il visitatore al primo colpo, regalando emozioni uniche e panorami di tale suggestione da far dubitare, per un attimo, di essere reali. È la terra dove il profumo dolce delle zagare e dei limoni si armonizza con quello aromatico della macchia mediterranea e quello più acre della salsedine; dove i colori brillanti delle cupole maiolicate e quelli sgargianti delle buganvillea e dei garofani danno un evidente tocco cromatico alle tipiche abitazioni intonacate a calce. E qui, in questa magnifica perla della Campania, che la kermesse inoltre, rappresenta un'occasione di incontro e di arricchimento culturale, di studio e di conoscenza delle tradi-

zioni e delle risorse locali per studenti, accademici e cultori delle arti provenienti da ogni parte del mondo. Giunto alla 20ª edizione, quella di quest'anno è la 4ª in cui l'"Amalfi Coast Music & Arts Festival" ha sede a Maiori, grazie all'impegno ed alla tenacia di alcuni imprenditori locali che hanno fortemente creduto nelle potenzialità della manifestazione musicale. Domenica, alle ore 21, presso il Salone degli Affreschi di Palazzo Mezzacapo, ci sarà un'anteprima dei concerti che allietteranno le serate estive maioresi. L'incontro, poi, con turisti e cittadini della Costiera finisce per creare un microcosmo multietnico, artistico e umano che dall'entusiasmo dei giovani allievi, dall'esperienza dei docenti, dal contributo degli illustri artisti e dalla suggestione dei luoghi trae linfa e diventa strumento di crescita per tutti, un grande volano artistico-turistico culturale e di maggiore benessere economico per le po-

polazioni locali. «Il Festival - ha dichiarato il direttore artistico ed ideatore per la musica, Sasha Katsnelson - vuole affermare la vocazione di Maiori e di tutta la costiera amalfitana d'essere Città della Musica giovanile. Partendo da questo presupposto la programmazione è stata concepita secondo alcune linee che vogliono essere ben chiare anche intrecciandosi tra loro. Oltre alla necessità di fare della zona anche un centro di produzione artistico etnico e culturale, innanzitutto si è voluta, secondo una oramai antica tradizione, la presenza di Orchestre e direttori importanti nel luogo che più di ogni altro caratterizza questo paradiso nel mondo». L'inaugurazione è prevista con "Opening Vocal concert". Arie d'opera, in cui gli studenti di canto dell'"Amalfi Coast" proporranno un'antologia di arie del repertorio lirico. Da segnalare anche "An evening on Broadway", lunedì a Maiori, con brani tratti dai più noti musical americani,



scelti per festeggiare l'Indipendenza Day. L'appuntamento più importante che conclude questa prima fase, si svolgerà tra il 9 e il 12 luglio a Maiori, Minori, nella bellissima Cappella Vasari della chiesa di Sant'Anna dei Lombardi di Napoli, dove gli allievi con la regia di Cheryl Parrish e la direzione di Jeffrey Rink, metteranno in scena, in forma di "mise en espace", uno delle opere più importanti di Mozart, "Le nozze di Figaro". Quest'anno tornerà il maestro Michele Campanella, in un recital che è in programma nella Reggia di Casertail pomeriggio del 21 luglio. Ingresso libero.

CARLO FERRAJUOLO